

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	12
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6739077288271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Santa Maria di Farfa

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Lazio
LCP - Provincia	RI

<b>LCC - Comune</b>	Fara in Sabina
<b>LCI - Indirizzo</b>	Via del Monastero, 1
<b>LCN - Note</b>	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto
<b>ACB - ACCESSIBILITA'</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>ACBS - Note</b>	Il Santuario si raggiunge: - Da Roma: Via Salaria, Passo Corese, Via Farense, Strada degli Inglesi, Farfa; Da Rieti: Via Salaria, Bivio Toffia, Farfa; Dall'Autostrada del Sole Nord o Sud: uscire rispettivamente a Roma Nord o a Fiano Romano, proseguire per la Salaria e procedere come al n. 1. Il luogo sacro dispone di un ampio parcheggio esterno, di una Biblioteca, di un Museo monastico e di un'Erboristeria bottega.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	VI
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto (Cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Santuario Santa Maria di Farfa (Archivio storico, fotografico)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Fondo Edifici di Culto - Ministero dell'Interno (FEC).
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Nel cuore dell'antica terra Sabina, ai piedi del monte Acuziano, sorge la storica Abbazia di Farfa. Il luogo di culto, centro del monastero e della vita monastica che vi si svolge, è anche chiesa parrocchiale e Santuario mariano. Ai pellegrini, che giungono numerosi da ogni parte d'Italia e dall'estero, si presta assistenza spirituale, sia col ministero delle confessioni, sia con le celebrazioni liturgiche e particolari momenti di preghiera e di spiritualità. La Chiesa e l'annessa Abbazia è stata dichiarata Monumento nazionale, con Regio decreto 11 ottobre 1928, n. 2290. Il luogo sacro è stato visitato da re, imperatori e papi fino a quella in occasione della solennità di San Giuseppe (venerdì, 19 marzo 1993) da Sua Santità Giovanni Paolo II. Il 24 settembre 2024 Mons. Ernesto Mandara Vescovo della Diocesi Suburbicaria

Sabina-Poggio Mirteto ha attestato il luogo di culto di Santa Maria di Farfa come Santuario di rilevanza diocesana. La festa principale è celebrata il 15 agosto.

### **NRL - Notizie raccolte sul luogo**

Nel borgo sviluppantosi presso l'Abbazia durante il medioevo e in età moderna, si svolgevano fin dai tempi molto antichi delle fiere periodiche (se ne hanno notizie dal IX secolo) in primavera e in autunno. Nel maggio 1840 il cardinale Lambruschini fece solennemente incoronare la sacra immagine di Farfa (Mancinelli Maria Letizia, Fara in Sabina Santa Maria di Farfa in "Santuari d'Italia Lazio"; a cura di Sofia Boesch Gajano, Maria Teresa Caciorgna, Vincenzo Focchi Nicolai, Francesco Scorza Barcellona, Roma, De Luca Editore, 2010, pp. 181-184).

"Iste est quem tibi promiseram locus" ("Questo è il luogo che ti avevo promesso") - Parole rivolte dalla Madonna a San Tommaso di Moriana, restauratore di Farfa, per indicargli il luogo dove erano le rovine dell'Abbazia distrutta, ricostruita poi dal santo: è il luogo dell'attuale monastero. La fondazione di Farfa risale presumibilmente intorno al 560-570 d. C. da parte di San Lorenzo Siro, giunto appunto dalla Siria assieme a sua sorella Susanna per fare apostolato in Sabina dove sarebbe stato eletto vescovo; ma egli stesso lascerà presto questo incarico per divenire monaco e si dedicherà alla fondazione di questo luogo ricco di spiritualità, contraddistinto da tre cipressi di grande altezza. Al momento della morte di San Lorenzo, avvenuta verso la fine del VI secolo, il monastero ebbe a soffrire la completa devastazione e l'abbandono per il sopraggiungere dei Longobardi, ma San Tommaso da Moriana, monaco proveniente dalla Savoia, a seguito di una visione della Madonna avvenuta presso Gerusalemme, come attesta la tradizione, riuscì a ritrovare i resti del luogo a lei dedicato, contrassegnato dagli stessi tre cipressi. Finalmente l'antica chiesa, ormai in rovina, ebbe nuova vita nel 680, sotto la protezione del duca di Spoleto Faroaldo II, il quale offrì terreni e fabbricati. È proprio grazie a San Tommaso che a Farfa si iniziò un periodo di profonda ripresa: oltre alla bonifica dei terreni, il patrimonio abbaziale si allargò in maniera talmente considerevole al punto che papi, duchi, re e gastaldi elargirono grandi esenzioni e privilegi, sì che Farfa divenne in poco tempo un'entità economicamente e politicamente potente. San Tommaso morì nel 720, dopo quarant'anni di reggenza del monastero farfense e proprio qui fu sepolto. Nel 774, al momento in cui si inasprirono le tensioni tra franchi e longobardi, l'abate di origini sabine Probatò cercò in ogni modo di smussarne i contrasti ponendosi come mediatore tra Carlo Magno e Desiderio ma, vista l'ostinazione del re longobardo, Farfa appoggiò il sovrano carolingio, il quale, al momento della vittoria, pose lo stesso monastero sotto la sua speciale protezione concedendogli due diplomi di immunità e rendendolo esente da qualsiasi giurisdizione, tanto civile quanto religiosa. Lo stesso Carlo Magno nell'Ottocento, tra il 22 e il 23 novembre sostò in monastero durante il suo viaggio verso Roma, lasciando come donazione un

## **NSC - Notizie storico critiche**

cofanetto d'oro adornato con pietre preziose, scomparso poi nel corso del tempo. Nell'anno 822, durante l'abbazia di Ingoaldo, il monastero, dichiarato nel frattempo abbazia imperiale, possedeva per esercitare il commercio una nave esentata dai dazi dei porti dell'impero carolingio oltre che ovviamente vasti possedimenti tra cui Palazzo Madama, oggi sede del Senato della Repubblica Italiana, i territori dell'Ascolano, del Fermano, della Marsica, dell'odierno Aquilano, della Tuscia, del Ternano, della valle del Turano, del Chietino, i territori di Spoleto e di Assisi e persino città nei pressi di Pavia. Ma la prosperità raggiunta in questo periodo da Farfa fu nuovamente minacciata a causa dell'incursione dei saraceni, che dalla Sicilia si sparsero per tutta l'Italia. Il monastero di Farfa riuscì a resistere per sette lunghi anni all'assedio ma poi, inevitabilmente, dovette cedere. I monaci infatti, una volta abbandonato il luogo, nell'anno 898 si rifugiarono in tre rispettive città: Roma, Rieti e il territorio di Fermo. I Saraceni installarono nell'abbazia il loro quartier generale. Quando i Saraceni abbandonarono il luogo, sopraggiunsero dei manigoldi il cui intento principale era quello di fare bottino ma, spaventati da alcuni rumori improvvisi, appiccarono un incendio per poi fuggire. Vinti presso il fiume Garigliano nel 915 i Saraceni abbandonarono l'Italia e, di conseguenza, i dispersi monaci farfensi poterono tornare al loro monastero; ma non tornò l'abate Pietro, poiché morì nelle Marche nel 919. Il successore, l'abate Ratfredo, con un governo energico e al tempo stesso saggio, poté nuovamente ristabilire la disciplina monastica, ricostruire gli edifici distrutti e recuperare il patrimonio abbaziale. Morì nel 936. Farfa attraversò per sessant'anni un profondo periodo di decadenza poiché del resto anche la Chiesa versava in tristissime condizioni sia in ambito materiale che spirituale; ma, trascorso questo lasso di tempo, grazie all'intervento tempestivo dell'abate Ugo I, il monastero farfense poté sorgere a nuova vita. Egli, infatti, riuscì a rinvigorire lo spirito monastico, ristabilire la disciplina e far rifiorire Farfa anche materialmente: essa, infatti, era un piccolo stato con il suo esercito e i suoi servi, aveva persino scuole, officine, ospizi per i pellegrini e la sua farmacia, i cui prodotti venivano distribuiti gratuitamente ai meno abbienti. Tutto ciò, grazie alla riforma cluniacense, movimento che dapprima rinnovò l'ordine benedettino e poi si estese a tutta la Chiesa cattolica. Esso ebbe la sua origine nell'abbazia benedettina di Cluny, in Borgogna, il cui abate di quel tempo fu Sant'Odilone. È proprio quest'ultimo, infatti, che riuscì a convincere l'abate Ugo I ad introdurre anche a Farfa le consuetudini cluniacensi da cui sortirono memorabili effetti. Ugo morì nel 1038 e la sua scomparsa comportò un enorme periodo di vuoto per Farfa; infatti soltanto nove anni dopo, nel 1047, si ebbe un degno continuatore: Berardo I, già suo discepolo. Nel periodo della lotta per le investiture egli fu costretto dalle particolari condizioni del monastero farfense a schierarsi con l'imperatore Enrico IV, suscitando aspri rimproveri da parte di Papa Gregorio VII. Tale conflitto terminò con la stipula del

concordato di Worms, avvenuta nel 1122; Farfa, di conseguenza, non fu più posta sotto la tutela imperiale, ma sotto quella pontificia. Le sue condizioni però non migliorarono, nonostante i vari interventi dei Papi e dei Concili, finché, nella speranza di arginare tale periodo di declino, si giunse alla Commenda che costituì una misura davvero drastica e che, allo stesso tempo, non apportò grandi benefici. Durante il periodo di reggenza in Abbazia, l'abate Berardo accolse in monastero Gregorio da Catino il quale lo iniziò verso studi sacri e profani. Quest'ultimo si dedicò con grande interesse allo studio della storia di Farfa, il cui archivio gli offriva abbondante materiale; si impegnò proficuamente nel trascrivere le bolle papali, i diplomi imperiali e gli atti di donazione. Monumento imperituro della sua operosità rimangono il Regesto di Farfa, il Chronicon, il Liber Largitorius e il Floriger. A Farfa tra i più conosciuti abati commendatari fu il cardinal Francesco Carbone Tomacelli, nipote di Papa Bonifacio IX. A lui si deve un tentativo di riforma con l'introduzione di un gruppo di monaci teutonici provenienti da Subiaco, dove avevano ottenuto ottimi risultati. Gli Orsini ebbero la Commenda farfense fino agli inizi del '500. La loro memoria resta ancora oggi nell'odierna Basilica da essi edificata nel 1494 e consacrata il 25 marzo 1496. Sotto Giulio II e Leone X la Commenda farfense passò in mano alla famiglia Della Rovere, per poi tornare ben presto agli Orsini e successivamente ai Farnese. Sotto il cardinale Alessandro Farnese il monastero fu aggregato alla Congregazione Cassinese nel 1567. Purtroppo la Commenda non fu abolita completamente; il cardinal Farnese, infatti, mantenne la giurisdizione civile e religiosa, pur concedendo ai monaci piena autonomia sotto il governo dell'abate claustrale. Nel 1798 sopraggiunse la soppressione napoleonica e nel 1861 quella italiana (legge Pepoli) a dare l'ennesimo colpo di grazia. I beni ancora rimasti passarono al demanio e il borgo assieme ad una parte del monastero furono venduti a privati cittadini. Alcuni monaci rimasero in qualità di custodi. Il Conte di Misurata Giuseppe Volpi (1877-1947) cedette ai monaci la parte del monastero ed un terreno in suo possesso. La restante parte del monastero rimase patrimonio del F.E.C. (Fondo Edifici di Culto) presso il Ministero dell'Interno. Dal 1895 al 1912 il Beato Placido Riccardi fu nominato rettore della Basilica di Farfa; egli morì nel 1915 e fu beatificato da Pio XII il 5 dicembre 1954. Nel 1920 un gruppo di monaci dell'Abbazia di San Paolo Fuori le Mura inviati dall'Abate (poi Cardinale) Alfredo Ildefonso Schuster (deceduto nel 1954 e beatificato da Giovanni Paolo II nel 1996) ripopolò il monastero di Farfa che al giorno d'oggi, dopo essere stata casa dipendente, è monastero "sui juris" governato dal Priore conventuale (<https://www.abbaziadifarfa.it/abbazia/storia>).

#### UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Lunetta rinascimentale con la Vergine e il Bambino

<b>URAD - Descrizione</b>	Prima di entrare all'interno del Santuario si ammira la lunetta che sormonta il portale di accesso. La decorazione, attribuita a Nicola Filotesio detto Cola dell'Amatrice, presenta la (oggi quasi del tutto scomparso); ai due lati due santi benedettini probabilmente identificabili in San Benedetto e la sorella Scolastica.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Stemma abbazia
<b>URAD - Descrizione</b>	Lo Stemma dell'Abbazia sul portale centrale del Santuario, collocato nel lapidario del Chiostro maggiore fino al 1930, venne spostato nel 1936 sul portale centrale per volere del Conte Volpi.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Chiostro rinascimentale con statua di San Benedetto
<b>URAD - Descrizione</b>	All'interno dell'Abbazia, percorrendo i lunghi corridoi, si arriva al Chiostro rinascimentale detto anche "grande chiostro", costruito dal cardinale Alessandro Farnese, nipote del papa Paolo III, nella seconda metà del XVI secolo. Caratterizzato da uno spazio a cielo aperto, di forma quadrata, è circondato sui quattro lati da corridoi coperti che si aprono sullo spazio centrale con una serie di arcate. Al centro del chiostro, nel 2006, è stata posta una statua bronzea di San Benedetto dello scultore reatino Bernardino Morsani.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Cripta sarcofago
<b>URAD - Descrizione</b>	Posto all'ingresso della cripta, il sarcofago romano del II secolo con scene di battaglia fra romani e barbari è uno tra i più antichi reperti che si possono ammirare all'interno dell'Abbazia.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Santuario
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Santuario è il risultato di numerose e stratificate ricostruzioni, si presenta in larga parte come risultato della ricostruzione ordinata nel 1492 dal cardinale Orsini. L'ingresso è caratterizzato da un portale gotico sormontato da una lunetta decorata da un affresco quattrocentesco mentre un rosone e frammenti di sarcofagi romani adornano la facciata. L'interno è a tre navate con colonne recuperate da antichi edifici romani, sormontate da capitelli dorici e ionici; la navata centrale termina con un presbiterio poligonale illuminato da finestre gotiche. Tra le tante pregevoli opere contenute all'interno della chiesa, di notevole interesse è il soffitto ligneo a cassettoni del 1495 che sovrasta la navata centrale, il "Giudizio universale" del pittore fiammingo Beker sulla facciata interna ed i numerosi affreschi.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Soffitto
	Il soffitto ligneo della fine del Quattrocento composto di 81

<b>URAD - Descrizione</b>	lacunari a fondo azzurro con rosoni dorati. Al centro si trova lo stemma del Cardinale Giovanni Battista Orsini che lo fece eseguire. L'opera, attribuibile ad artigiani romani del tardo secolo XV, presenta analogie con i cassettonati lignei di San Marco, di Santa Maria Maggiore e di Santa Maria d'Aracoeli in Roma.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Crocifisso ligneo
<b>URAD - Descrizione</b>	Nella seconda della navata a destra è posto il Crocifisso ligneo la cui importanza venne sancita in un Breve del 24 novembre 1576 con il quale papa Gregorio XIII concedeva l'altare del Crocifisso per la celebrazione di messe a suffragio delle anime del Purgatorio.
<b>URAV - Note</b>	"Il corpo sottile e composto del Cristo, dalla resa anatomica definita in maniera dettagliata e al tempo stesso lineare, e il sobrio panneggio del perizoma a pieghe regolari che confluiscono nel drappeggio ondulato del lembo che ricade su di un lato, contrastano con l'espressione patetica del volto dagli occhi serrati e la bocca semiaperta, quasi per suggerire l'esalazione dell'ultimo respiro. La capigliatura, interrotta dalla corona di spine, una delle quali penetra la fronte, è caratterizzata dalla lunga ciocca articolata in un singolare intreccio elicoidale che scende lateralmente; analogo il trattamento della barba che termina in sottili riccioli a forma di chiocciola" (Nuzzo Mariella in , . , Palombi editore, Roma, 2015, p. 159).
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Salma del Beato Placido Riccardi
<b>URAD - Descrizione</b>	All'interno del luogo sacro si trova la salma del Beato Placido Riccardi che è stato rettore del monastero fino al 1915, anno della sua morte avvenuta a San Paolo Fuori le Mura. Dopo 23 anni dalla sua morte - nel 1938 - venne effettuata una prima ricognizione della salma e si appurò che nonostante il tempo trascorso la mummificazione naturale non aveva generato una così importante decomposizione del corpo. Nel 1954 venne beatificato a San Pietro e nel 1957 - dopo diverse soste in altre diocesi sabine (Monterotondo Scalo, Passo Corese, Toffia e Fara in Sabina) - venne traslato dalla Basilica di San Paolo fuori le mura in Roma all'Abbazia di Santa Maria di Farfa dove ancora oggi è custodito all'interno di una teca con il volto e le mani ricoperti di cera che, oltre a garantire una maggiore conservazione, restituisce pienamente i suoi tratti fisionomici.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Cappella dei Santi Pietro e Paolo
<b>URAD - Descrizione</b>	La cappella presenta una decorazione pittorica avente per soggetto scene della vita dei Santi Pietro e Paolo, gli Evangelisti e le allegorie della Prudenza e della Temperanza; la pala posta sull'altare raffigura il martirio dei Santi Pietro e Paolo.

<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Trionfo di Sant'Orsola
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Trionfo di Sant'Orsola posta nella pala d'altare della prima cappella nella navata sinistra opera del pittore Orazio Gentileschi.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Cristo fra dolenti
<b>URAD - Descrizione</b>	L'opera ritrae il momento della crocefissione con il Cristo al centro, la Madonna sulla sinistra e San Giovanni sulla destra. Tra le tante peculiarità che rimandano al periodo teutonico quella del paesaggio che ricorda un'architettura tipicamente nordica. L'opera è stata restaurata nel 2019 commissionato dal Fondo edifici di culto (Fec).
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Giudizio finale
<b>URAD - Descrizione</b>	L'affresco ad olio del Giudizio finale (1561) posto sulla parete di controfacciata del luogo sacro.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	San Benedetto contempla Santa Scolastica che ascende in cielo
<b>URAD - Descrizione</b>	Nel dipinto (1781) San Benedetto siede presso un tavolino coperto da un drappo sul quale è aperto un libro. Ai suoi piedi, il corvo miracoloso reca nel becco la pagnotta. In cielo un angelo accoglie Santa Scolastica che ascende preceduta da una colomba.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Madonna di Farfa con Santo Vescovo
<b>URAD - Descrizione</b>	La Madonna di Farfa con Santo Vescovo è un dipinto murale affrescato con estese aree eseguite a secco che si trova in una delle sale che fanno parte del percorso della visita guidata all'interno dell'Abbazia.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare
<b>URAD - Descrizione</b>	L'altare, a edicola, è composto da due colonne sormontate da un capitello tuscanico, entro le quali è posta, in alto, l'icona detta "Madonna di Farfa"; in basso, un rilievo raffigurante il capo di Cristo coronato di spine.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Icona Santa Maria di Farfa
<b>URAD - Descrizione</b>	L'icona mariana di ispirazione orientale, probabilmente in frammenti, raffigura la Vergine, il Bambino e, in basso, i volti di due angeli. La coperta d'icona presenta volute vegetali, con quattro aperture circolari in cui sono inseriti i frammenti medesimi.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	

<b>URAE - Definizione</b>	Cofanetto dono di Carlo Magno
<b>URAD - Descrizione</b>	Carlo Magno nell'Ottocento, durante il suo viaggio verso Roma, sostò nel monastero - tra il 22 e il 23 novembre - lasciando come donazione "pro anima" un cofanetto adorno di gemme purissime.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Biblioteca
<b>URAD - Descrizione</b>	La biblioteca di Farfa, ospitata all'interno delle mura dell'omonima Abbazia, è diventata biblioteca statale nel 1964, quando fu inaugurata dopo un lavoro di sistemazione e adeguamento della primitiva struttura monastica. Nell'anno 2000, la struttura è stata adeguata alle nuove esigenze con un notevole intervento di restauro architettonico e di allestimento che ha determinato l'ampliamento degli spazi e dei servizi offerti. La Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Farfa possiede un patrimonio di circa cinquantamila volumi che abbracciano i più diversi rami dello scibile. Tra di essi vanno segnalati come più importanti e preziosi i manoscritti medievali e gli incunaboli, oggetto di studio da parte di studiosi di tutto il mondo ( <a href="https://www.bibliotecafarfa.it/">https://www.bibliotecafarfa.it/</a> ).
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Museo monastico
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Museo monastico offre la possibilità di ripercorrere la vita secolare dell'Abbazia farfense riconsegnata attraverso una fusione di reperti antichi e moderni. Le foto ci portano all'interno dell'aula che ospita una grande teca con dodici scene che raccontano i momenti più importanti della vita dell'Abbazia ripresi dal "Chronicon Farfense" scritto dal monaco Gregorio da Catino sul finire dell'XI secolo. Si tratta di una macro installazione progettata da un'équipe multidisciplinare: lo scenografo, animatore ed illustratore genovese Emanuele Luzzati, insieme al suo collaboratore Guido Fiorato; Ennio De Concini, sceneggiatore e scrittore; 13 laboratori artistici dislocati dal Nord al Sud d'Italia e specializzati in diverse materie tese a dare corpo tridimensionale alla rappresentazione: legno, tessuti, cartapesta, ceramica, vetro.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Erboristeria
<b>URAD - Descrizione</b>	L'Erboristeria contiene una varietà di prodotti di monasteri italiani ed esteri, nonché articoli religiosi e pubblicazioni riguardanti l'Abbazia.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale

<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.719169
<b>GECY - Coordinata y</b>	42.221586
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Monastero, 1 - 02032 Fara in Sabina (RI)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="https://www.diocesisabina.it/">https://www.diocesisabina.it/</a> - <a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a> - <a href="https://www.youtube.com/@abbaziadifarfa4452/featured">https://www.youtube.com/@abbaziadifarfa4452/featured</a> - <a href="https://www.interno.gov.it/">https://www.interno.gov.it/</a> - <a href="https://archiviodigitalefec.dlci.interno.it/fec/">https://archiviodigitalefec.dlci.interno.it/fec/</a> - <a href="https://www.comunefarainsabina.rieti.it/">https://www.comunefarainsabina.rieti.it/</a> - <a href="https://www.regione.lazio.it/">https://www.regione.lazio.it/</a>
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno Santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Abbazia di Farfa vista aerea.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>

<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Paesaggio esterno abbazia.jpg
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Giorgio Pace - Novacomitalia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Portale ingresso.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Lunetta rinascimentale con la Vergine e il Bambino
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	seconda metà del XV secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Lunetta rinascimentale con la Vergine e il Bambino.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Scudo ovale circondato da cartigli e sormontato da cherubino, stemma dell'abbazia.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Stemma abbaziale.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTAS - Indicazioni specifiche</b>	<a href="https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1200113912">https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1200113912</a>

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Chiostro rinascimentale con statua di San Benedetto
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	seconda metà del XVI secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Chiostro rinascimentale con statua di San Benedetto.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	VIII e IX secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cripta.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>

<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cripta sarcofago.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno luogo sacro.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Soffitto a cassettoni
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1494
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Soffitto ligneo a cassettoni.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Giorgio Pace - Novacomitalia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Affreschi.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Giorgio Pace - Novacomitalia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Affreschi nel presbiterio.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Giorgio Pace - Novacomitalia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Coro.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Aula capitolare di San Benedetto.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Crocifisso ligneo
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso ligneo.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso e salma del Beato Placido Riccardi.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Salma del Beato Placido Riccardi ricoperto di cera

<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Salma del Beato Placido Riccardi.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVI secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Martirio dei Santi Pietro e Paolo.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVI secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Martirio dei Santi Pietro e Paolo particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Il Trionfo di Sant'Orsola opera del pittore Orazio Gentileschi

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Il Trionfo di Santa Orsola.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Il Trionfo di Sant'Orsola opera del pittore Orazio Gentileschi
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Il Trionfo di Santa Orsola particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cristo fra dolenti.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in

<b>FTAT - Note</b>	qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Giudizio finale, affresco ad olio
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1561
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Giudizio finale.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Giudizio finale, affresco ad olio
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1561
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Giudizio finale particolare.jpg
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	San Benedetto contempla Santa Scolastica che ascende in cielo
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1781

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	San Benedetto.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Madonna di Farfa con Santo Vescovo
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna di Farfa con Santo Vescovo.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Madonna di Farfa con Santo Vescovo
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Fabrizio Farese
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna di Farfa particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM -</b>	

<b>Titolo/didasalia</b>	Particolare Madonna con Bambino
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua lignea Madonna con Bambino.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	<p>La Madonna indossa una tunica blu dalla scollatura rotonda, decorata da motivi vegetali dorati su fondo rosso, stretta alla vita da un nastro d'oro che lascia libere le pieghe ondulate. Il bordo è filettato in rosso e rifinito in oro. Un ampio mantello dorato, filettato in rosso e decorato a bulino all'orlo, le copre le spalle. Tra le braccia sostiene il Bambino nudo che si aggrappa al suo collo e con il proprio corpo fa aderire e trattiene i lembi del manto materno che ricade in ampi panneggiamenti. Il bimbo tiene una mela dorata nella mano sinistra. I capelli della Madonna sono disciolti, in onde parallele simili a cordoncini; su di essi posa la corona circondata da una fila di perle e dai puntali forse costituiti da foglie trilobate (<a href="https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1200114090">https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1200114090</a>).</p>
<b>FTAS - Indicazioni specifiche</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare interno.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare maggiore particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione

del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Luogo sacro particolare interno.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Area presbiterale con icona.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Icona Santa Maria di Farfa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	fine del XIII secolo; XIX secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Icona Madonna di Farfa.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Icona Santa Maria di Farfa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	fine del XIII secolo; XIX secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare icona Madonna di Farfa.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTAT - Note</b>	"La pubblicazione e la diffusione di questo documento, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione del FEC - Fondo Edifici di culto del Ministero dell'Interno".
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Celebrazione interno luogo sacro.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.interno.gov.it">https://www.interno.gov.it</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Farfa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Biblioteca.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.bibliotecafarfa.it/">https://www.bibliotecafarfa.it/</a> - <a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Farfa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare biblioteca.jpg

<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.bibliotecafarfa.it/">https://www.bibliotecafarfa.it/</a> - <a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XI secolo
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Salterio manoscritto particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.bibliotecafarfa.it/">https://www.bibliotecafarfa.it/</a> - <a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Museo monastico.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Museo monastico particolare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Museo monastico.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Cofanetto dono di Carlo Magno
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cofanetto.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Farese Fabrizio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Bottega monastica.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Foto: Farese Fabrizio
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Bottega monastica.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/">https://www.abbaziadifarfa.it/</a>
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione/titolo</b>	L'abbazia di S. Maria di Farfa (RI)
<b>VDCR - Autore</b>	Tv2000it
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	26 giugno 2017
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?app=desktop&amp;v=gF4O9DwQYDo">https://www.youtube.com/watch?app=desktop&amp;v=gF4O9DwQYDo</a>
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione/titolo</b>	Presentazione dell'Abbazia di Farfa
<b>VDCS - Specifiche</b>	Video: Fabrizio Farese
<b>VDCR - Autore</b>	Abbazia di Farfa
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=bWYdPKH2uaU">https://www.youtube.com/watch?v=bWYdPKH2uaU</a>
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione/titolo</b>	Benvenuti a Farfa Festa dell'Assunta 2024
<b>VDCR - Autore</b>	Abbazia di Farfa
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	15 agosto 2024
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=LZd3Nxmi1Dw">https://www.youtube.com/watch?v=LZd3Nxmi1Dw</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Veduta generale.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/fot o-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/fot o-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ruderi Palazzo Abbaziale.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/fot o-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/fot o-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Torre campanile foto storica.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web</b>	

(URL)	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTK - Nome file digitale	Particolare torre foto storica.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTK - Nome file digitale	Portale del santuario foto storica.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTK - Nome file digitale	Interno foto storica.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	<a href="https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca">https://www.abbaziadifarfa.it/immagini-di-farfa/13/foto-d-epoca</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto Santuari di rilevanza diocesana
FNTA - Autore	Mons. Ernesto Mandara, Vescovo di Sabina-Poggio Mirteto
FNTD - Riferimento cronologico	24 settembre 2024
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto
FNTE - Ente proprietario	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto
FNTK - Nome file	

<b>digitale</b>	Decreto Santuari di rilevanza diocesana.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Spina della Corona di Gesù Crocifisso
<b>FNTA - Autore</b>	Foto: Farese Fabrizio
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Spina della Corona.jpg
<b>FNTO - Note</b>	La Spina della Corona di Gesù Crocifisso è custodita nell'Abbazia. A questo cimelio, simbolo della Passione di Cristo, è legato un episodio risalente al 1482 e menzionato dal A questo cimelio, simbolo della Passione di Cristo, è legato un episodio risalente al 1482 e menzionato dal Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, il quale, nella sua opera "L'imperiale Abbazia di Farfa", attinge la notizia ad una copia del processo canonico che si trova nell'archivio di San Paolo a Roma.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Immaginetta con preghiera
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con preghiera.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delsart H. M., Santa Fara sua vita e suo culto: una fondatrice d'Abbazia del VII secolo, Bari, Opera Santa Fara, 1944.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mancinelli Maria Letizia, Fara in Sabina Santa Maria di Farfa in "Santuari d'Italia Lazio"; a cura di Sofia Boesch Gajano, Maria Teresa Caciorgna, Vincenzo Fiocchi Nicolai, Francesco Scorza Barcellona, Roma, De Luca Editore, 2010, pp. 181-184.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

Abbazia di Farfa vista aerea.jpg



Paesaggio esterno abbazia.jpg



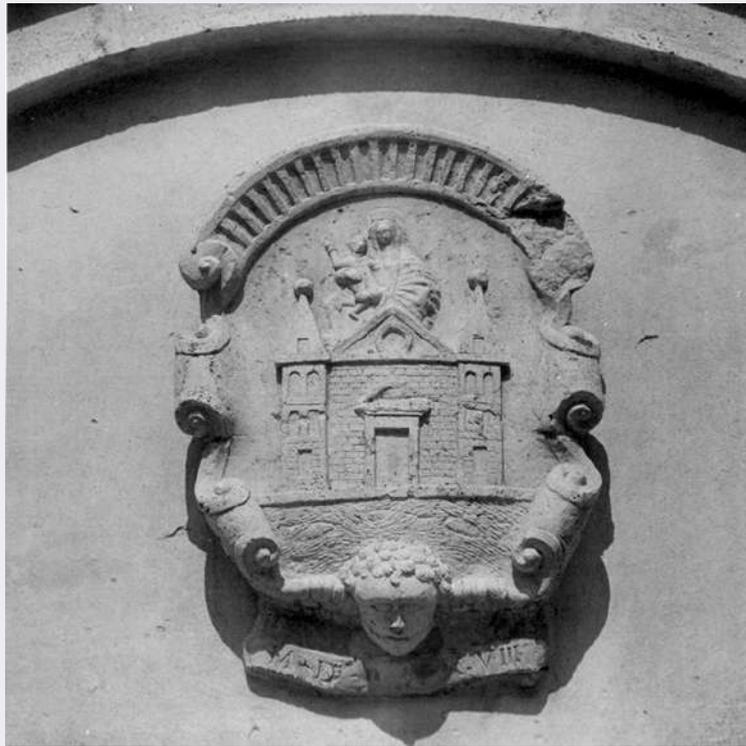
Portale ingresso.jpg



Lunetta rinascimentale con la Vergine e il Bambino.jpg



Stemma abbaziale.jpg



Chiostro rinascimentale con statua di San Benedetto.jpg



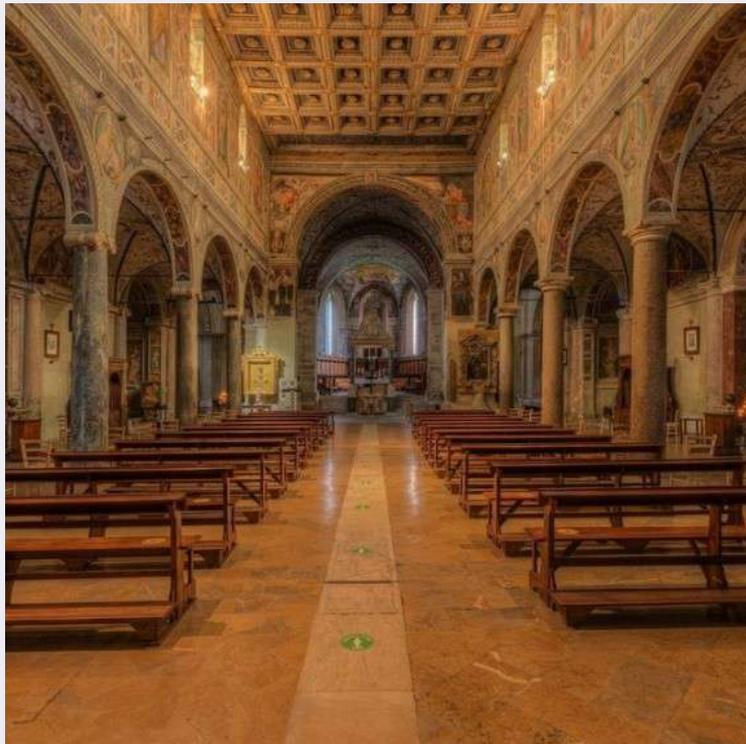
Cripta.jpg



Cripta sarcofago.jpg



Interno luogo sacro.jpg



Soffitto ligneo a cassettoni.jpg



Affreschi.jpg



Affreschi nel presbiterio.jpg



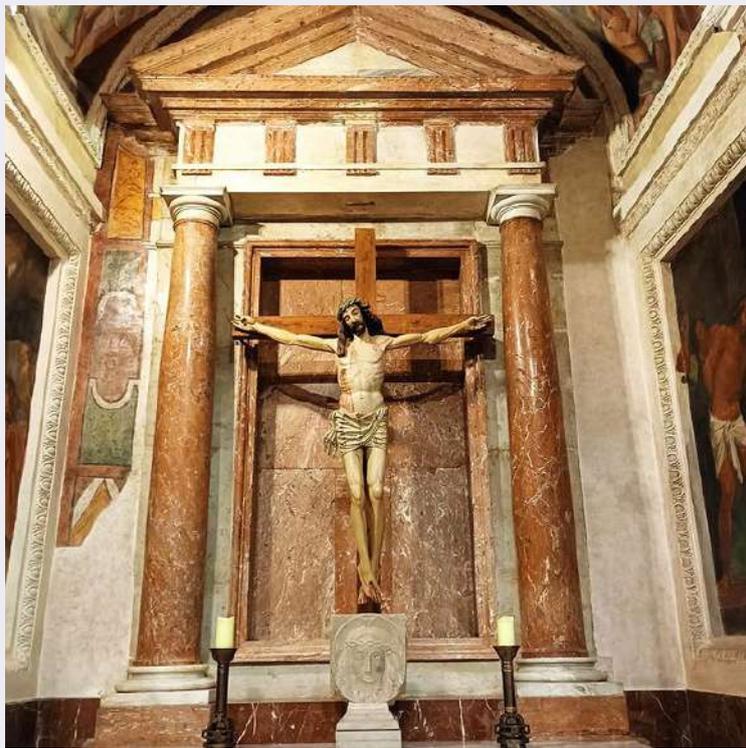
Coro.jpg



Aula capitolare di San Benedetto.jpg



Crocifisso ligneo.jpg



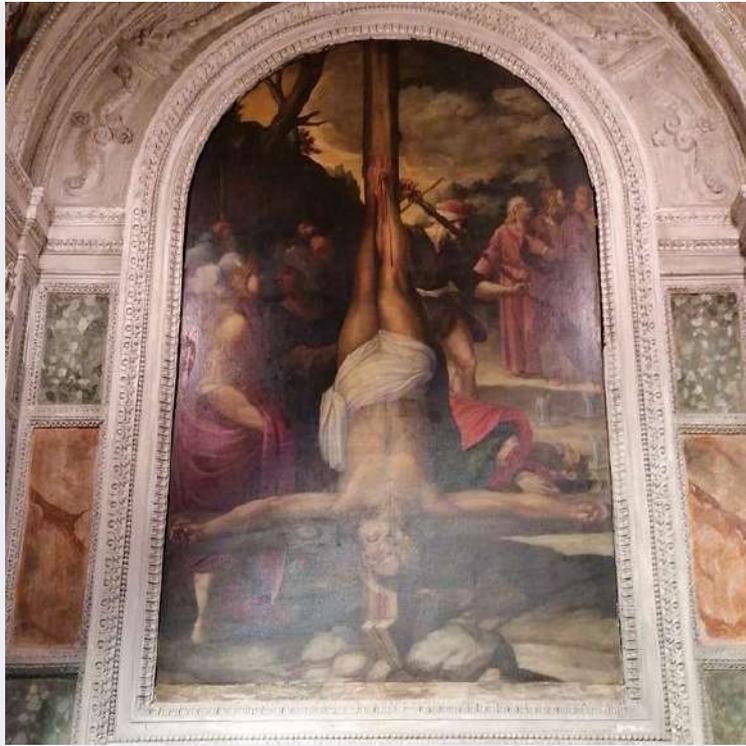
Crocifisso e salma del Beato Placido Riccardi.jpg



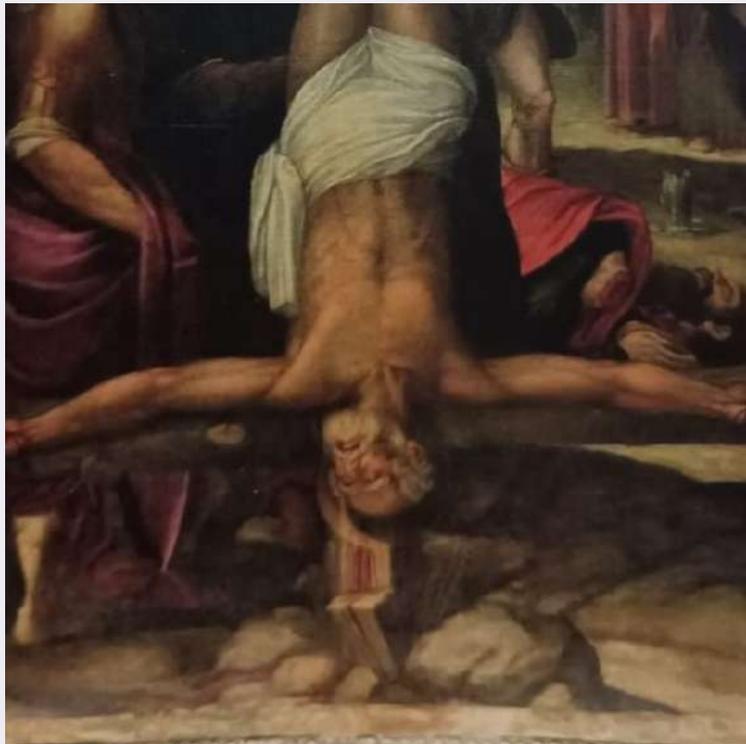
Salma del Beato Placido Riccardi.jpg



Martirio dei Santi Pietro e Paolo.jpg



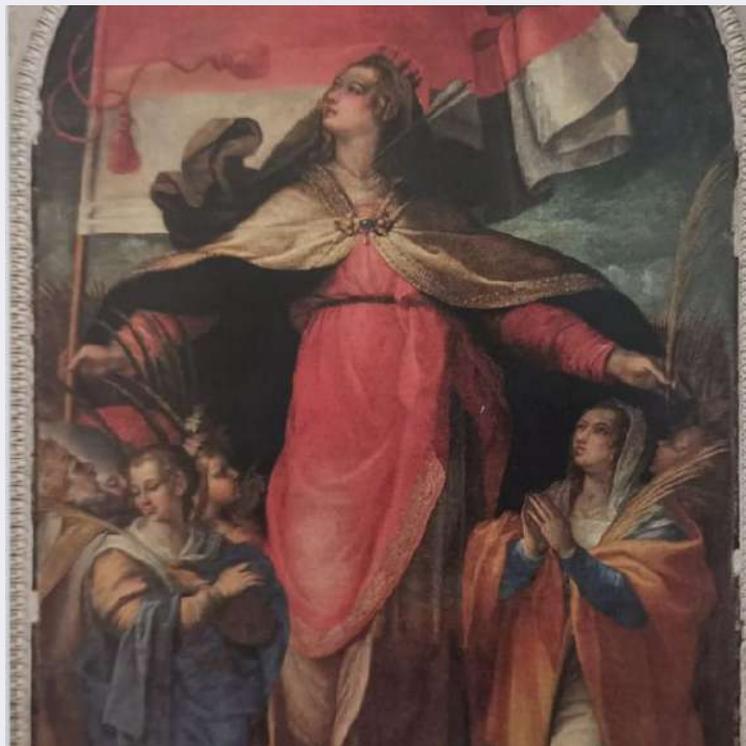
Martirio dei Santi Pietro e Paolo particolare.jpg



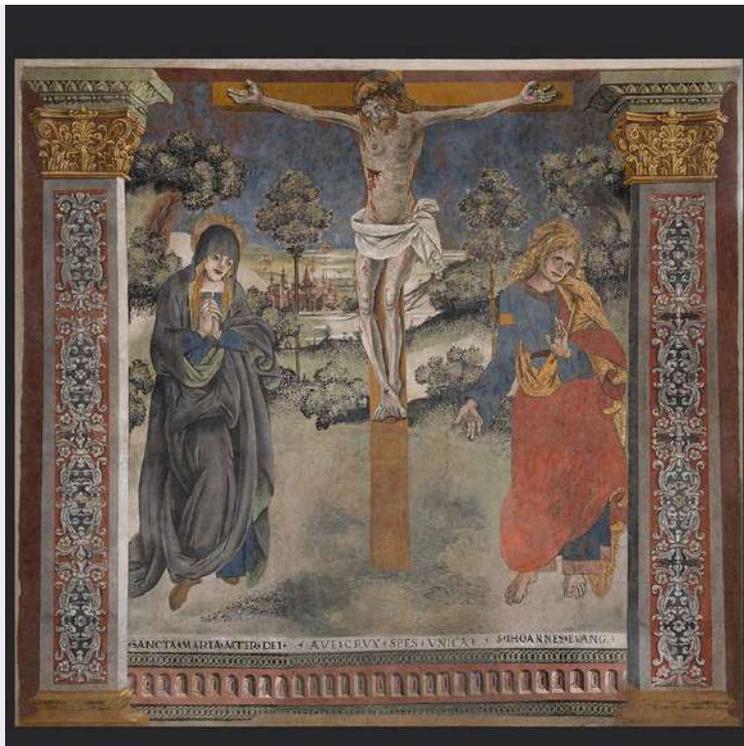
Il Trionfo di Santa Orsola.jpg



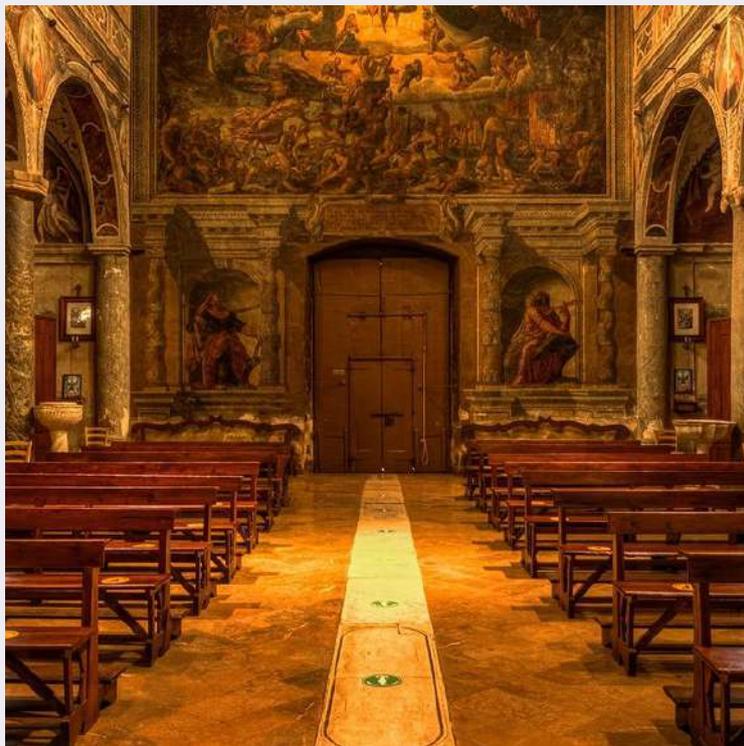
Il Trionfo di Santa Orsola particolare.jpg



Cristo fra dolenti.jpg



Interno.jpg



Giudizio finale.jpg



Giudizio finale particolare.jpg



San Benedetto.jpg



Madonna di Farfa con Santo Vescovo.jpg



Madonna di Farfa particolare.jpg



Particolare statua lignea Madonna con Bambino.jpg



Particolare interno.jpg



Altare maggiore particolare.jpg



Luogo sacro particolare interno.jpg



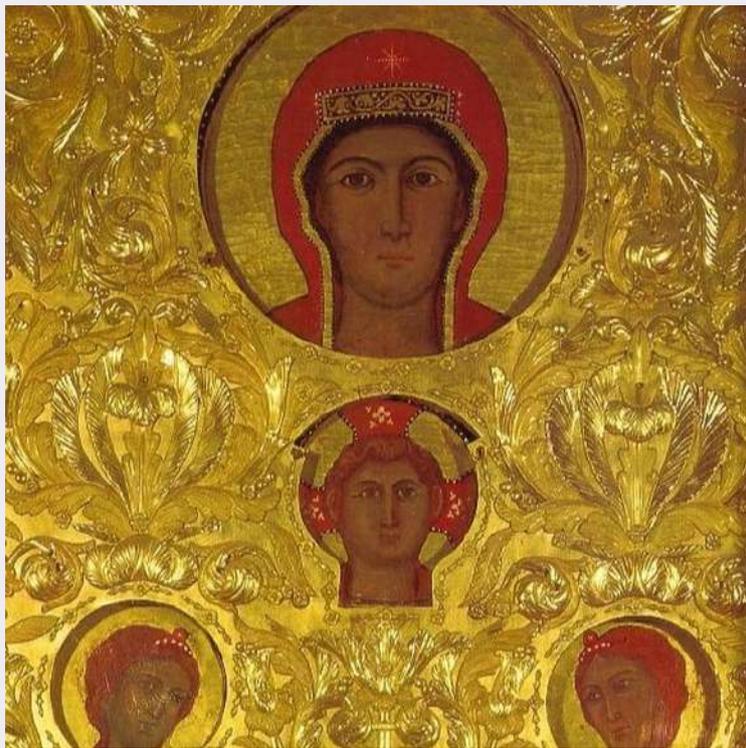
Area presbiterale con icona.jpg



Icona Madonna di Farfa.jpg



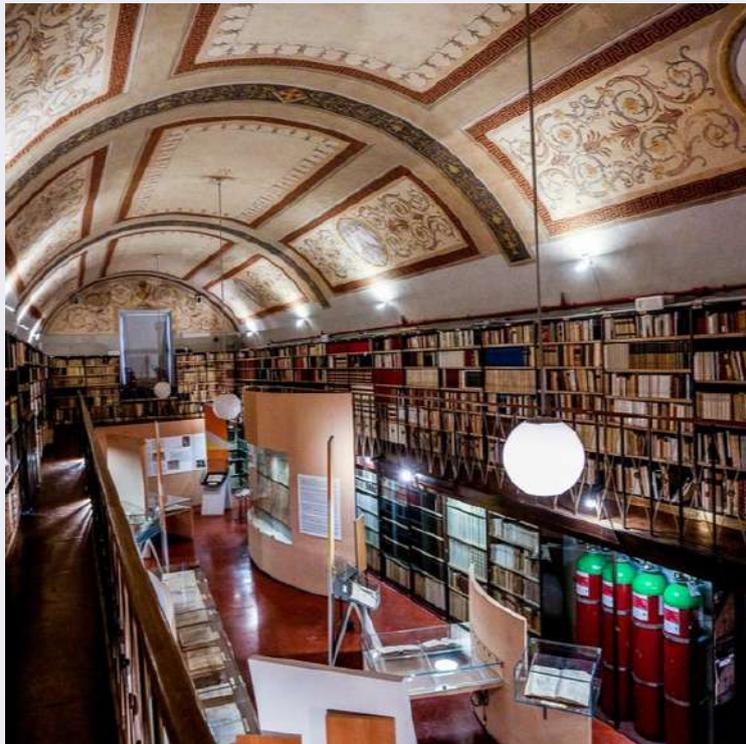
Particolare icona Madonna di Farfa.jpg



Celebrazione interno luogo sacro.jpg



Biblioteca.jpg



Particolare biblioteca.jpg



Salterio manoscritto particolare.jpg



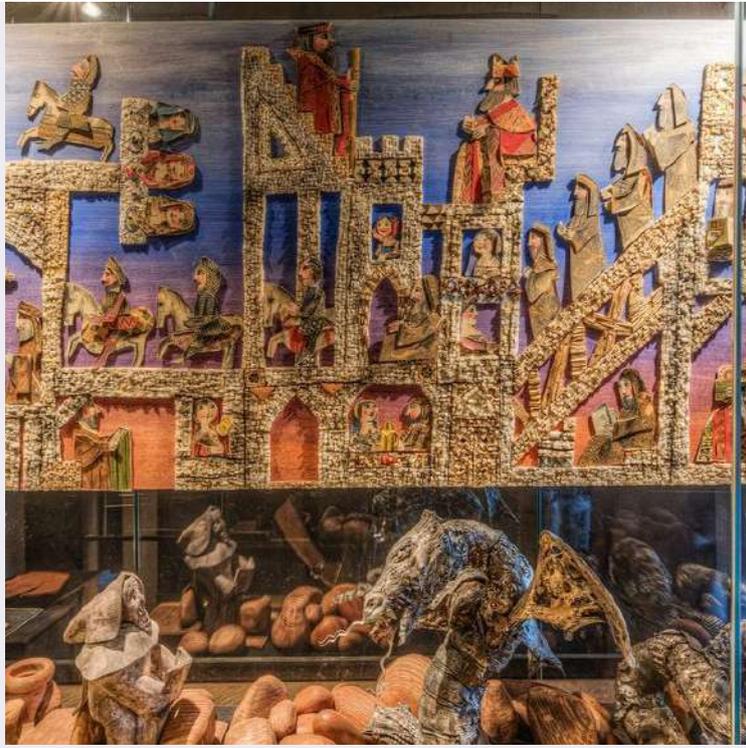
Museo monastico.jpg



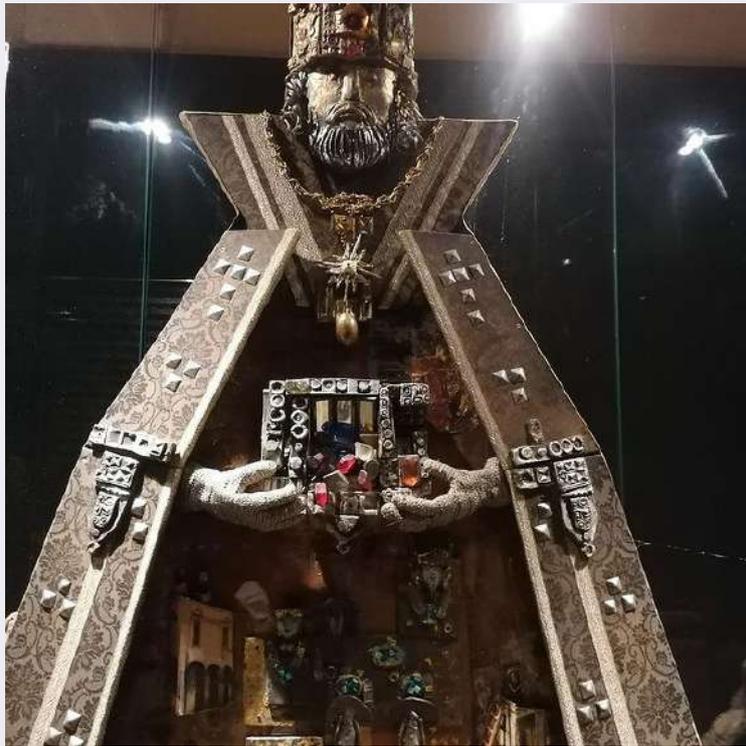
Museo monastico particolare .jpg



Particolare Museo monastico .jpg



Cofanetto.jpg



Bottega monastica.jpg

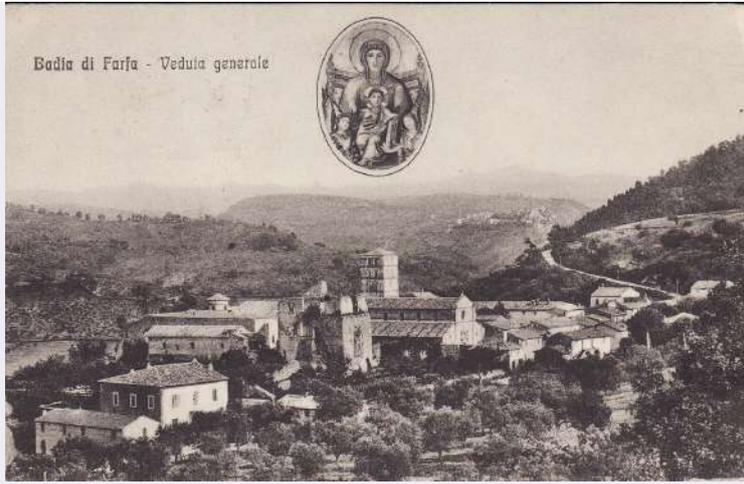


Particolare Bottega monastica.jpg



Veduta generale.jpg

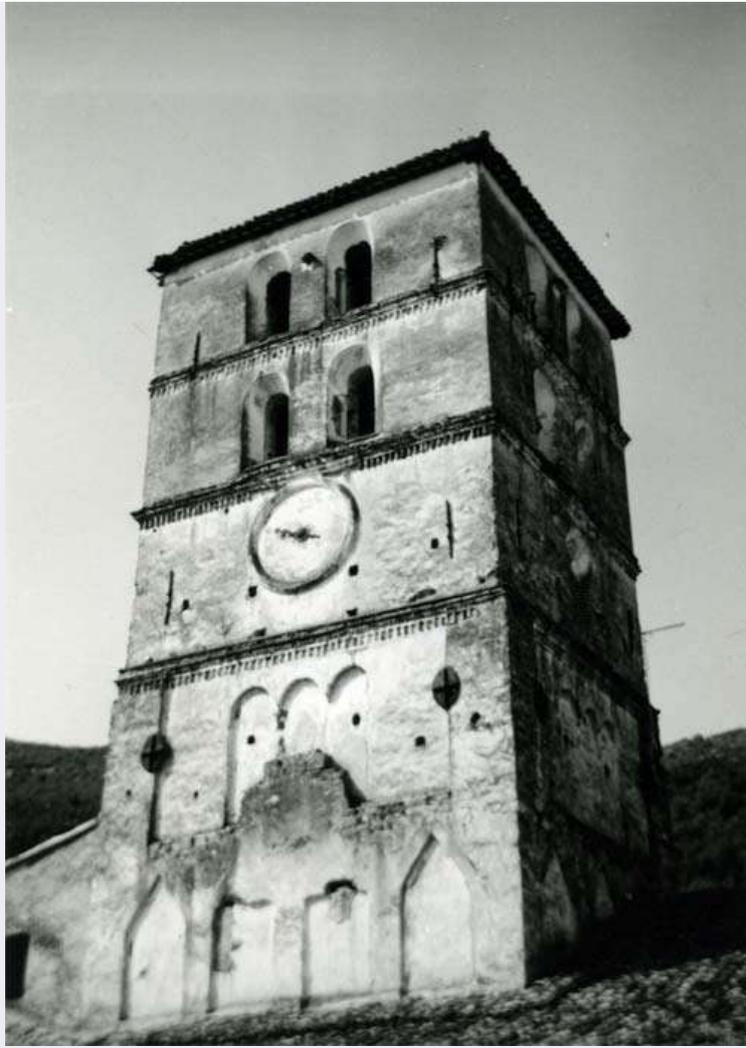
Badia di Farfa - Veduta generale



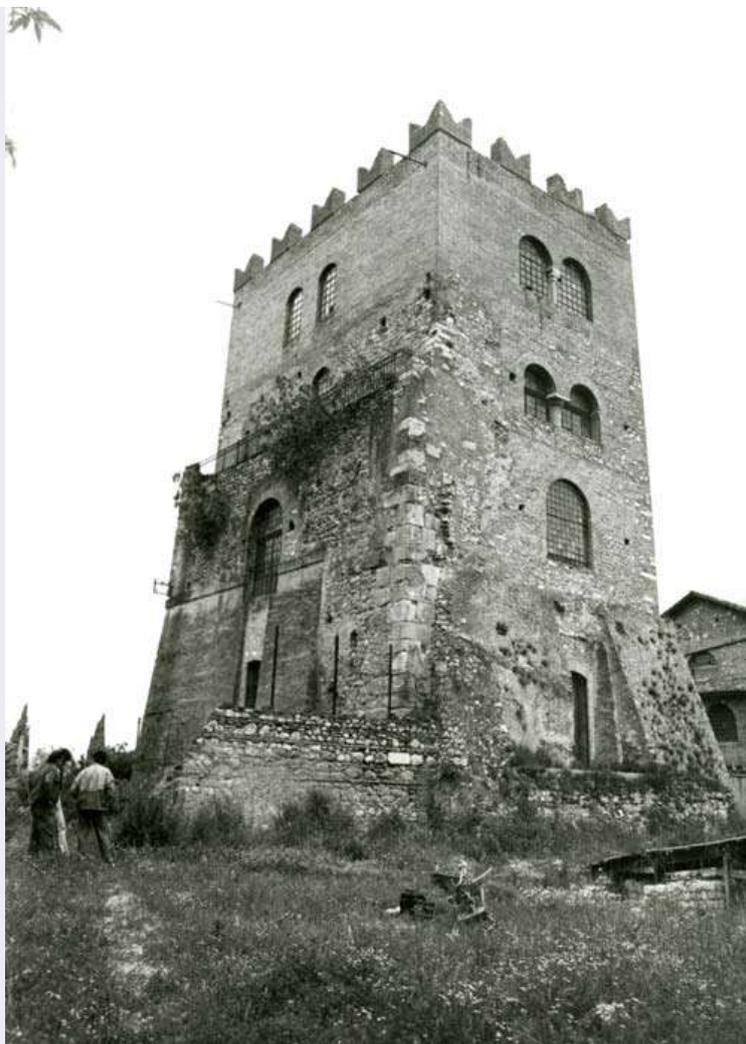
Ruderi Palazzo Abbaziale.jpg



Torre campanile foto storica.jpg



Particolare torre foto storica.jpg



Portale del santuario foto storica.jpg



BADIA DI FARFA - Portale della Basilica

Interno foto storica.jpg



o Farfa Sabina (Rieti) - Interno della Basilica

Decreto Santuari di rilevanza diocesana.jpg



## ERNESTUS MANDARA

DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA  
EPISCOPUS SABINENSIS - MANDELENSIS  
ABBAS PERPETUUS S. MARIAE FARENSIS

Prot. N° 159/2024

- Visto che sul territorio della Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto insistono singolari luoghi di culto ove i fedeli, per un peculiare motivo di pietà, si recano numerosi in pellegrinaggio;
- in virtù del c. 1230 del CIC;

con il presente Atto

### ATTESTO

che sono da considerarsi Santuari di rilevanza diocesana i seguenti Luoghi di Culto:

1. SANTUARIO "SANTA MARIA IN VESCOVIO", Antica Cattedrale Santa Maria Assunta, Vocabolo Vescovio, Frazione di Torri in Sabina, 02049 - Torri in Sabina (RI).
2. SANTUARIO "SANTA MARIA DI FAREA", Abbazia di Farfa, Parrocchia Santa Maria Assunta, Via del Monastero, 3 Frazione di Fara in Sabina, 02032 - Fara in Sabina (RI).
3. SANTUARIO "SANTA MARIA DELLE GRAZIE", Via del Rinfranco 1, Località Ponticelli Sabino, 02038 - Scandriglia (RI).
4. SANTUARIO "BEATO BERNARDO SILVESTRELLI", Padri Passionisti, Via Padre Bernardo Silvestrelli, 21 00010 - Moricone (RM).

dalla nostra Curia Vescovile di Poggio Mirteto,  
martedì 24 settembre 2024, B.V. Maria della Mercede



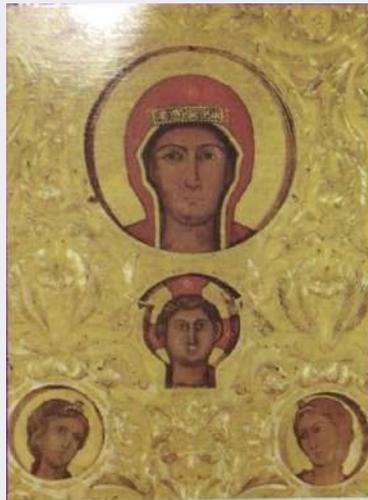
+ *Ernesto Mandara*  
+ ERNESTO MANDARA  
Vescovo

+ *Daniel Navarro Correa*  
DANIEL NAVARROS CORREA  
Cancelliere

Spina della Corona.jpg



## Immaginetta con preghiera.jpg



Taumaturgica  
Icona S. Maria di Farfa

### PREGHIERA

O Vergine di Farfa ascolta la preghiera che ti rivolgiamo con filiale fiducia e presentala al tuo figlio Gesù, nostro Redentore.

Madre di Misericordia, maestra del sacrificio nascosto e silenzioso, a Te consacriamo tutta la nostra vita, il nostro lavoro e le nostre gioie, le nostre infermità e i nostri dolori.

Vogliamo essere completamente tuoi e percorrere con Te il cammino di una piena fedeltà a Gesù nella sua Chiesa: tienici sempre amorosamente per mano.

Madre dell' Amore proteggi le nostre famiglie affinché restino sempre unite e benedici l'educazione dei nostri figli; conforta gli anziani, guida i giovani sul sentiero del vero amore, soccorri quanti sono provati dalla sofferenza e dalla solitudine; sostienici nelle fatiche di ogni giorno.

Fa che portiamo a tutti la pace e la gioia che ci vengono dal tuo Figlio Gesù che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen!

*Abbazia S. Maria di Farfa - Monaci Benedettini  
02030 Farfa - Rieti - Tel. 0765/277065*

